

Carole Beebe Tarantelli e Maria Teresa Carani insieme con programma, slogan e comitato elettorale

Due candidate «americane»

Laboratori ospedalieri aperti di pomeriggio. Oppure: azionariato popolare per la gestione di Villa Ada. O anche: anziani a passare l'estate a Rimini invece che nei reparti di lungodegenza. Coppia di donne nei quartieri nord-est di Roma, Carole Beebe Tarantelli (Camera) e Maria Teresa Carani (Senato) con un programma tutto loro per una zona «difficile». E fanno discutere le cene elettorali, il taglio bonariamente *americano* della campagna.

NADIA TARANTINI

Rosa polvere azzurro malva - bionda e bruna, spiccano sui manifesti e sui volantini patinati. Sorridono. Una ha una collana di piccoli coralli al collo, l'altra due cerchi dorati tra i capelli ammiccanti. Coppia di donne nei quartieri nord-est di Roma, quartier che scivolano dal Coppede al Villaggio Olimpico, dai Panoli a Montesacro in un'alternanza di palazzi signorili quando non opulenti di palazzine degli anni Cinquanta passate alla «tona del cinema», di quasi nuovi addensati grumi di caseggiati urbani. Carole Beebe Tarantelli per la Camera, Maria Teresa Carani per il Senato hanno presentato ieri mattina a piazza Verbanò la loro scommessa progressista in uno degli spicchi di Roma più difficili per chi non è di destra. *Due donne. La sensibilità per capire il coraggio per cambiare* è il claim che le accomuna - in una campagna che ha uno stile bonariamente *americano*. Un programma tutto per loro, «scionnato» anche ieri sera nella sede del comitato dei progressisti che le sostiene, cene elettorali ed uno copioso delle loro immagini accoppiate. Carole in un completo rosa polvere bionda e con la collana di coralli, Maria Teresa in giacca azzurro malva, bruna e con i cerchi tra i capelli d'oro alle orecchie.

Ed eccolo il programma: «concreto e fattibile» che per tutte e due è il prolungamento - e il provvisorio approdo - di anni e anni di impegno

Carole s'è dedicata alla sanità agli anziani e al problema delle case, con gli affitti-soufflé dei patti in deroga. Maria Teresa alle ville storiche e alle medicine, lei che è farmacista e presidente del comitato Villa Ada. Nella piazza intenso il traffico ruota attorno al centro verde, irraggiungibile ai pedoni, e il quartiere rimanda l'immagine di un serbo abitudinario. Come farete la campagna? «Voglio un supporter in ogni condominio», dice Carole, e Maria Teresa «Porta a porta». Intanto parte il *meeting* che vuol dire mettere in tutte le buche delle lettere il volantino con lo slogan e le fotografie. «Lo buttano, ma poi ricordano la faccia quando ci vai a parlare», spiega Carole. Lei ha preparato quelli che in America si chiamano «position paper», dossier su singoli argomenti in cui il candidato espone la sua posizione per l'appuntamento. Ed ha pianificato il suo lavoro in varie fasi: dopo il *meeting*, il *passa-parola* per mobilitare il voto di opinione, la diffusione dei dossier e da ultimo il lavoro più capillare. Eppure questa «campagna americana», a lei che è nata in America non piace. «L'onomiale imbarbanse di per sé la lotta elettorale, se voti il candidato vuol dire anche che, nel caso attacchi il candidato».

Più in sintonia con il sistema è Maria Teresa Carani che vi ritrova gli ingredienti della sua vita politica di ambientalista conosciuta per la conqui-

sta pacifica di villa Ada. «E nell'aspettativa della gente conoscere le persone parlarci. Capire chi ti rappresenta». La farmacia di famiglia, dall'altro lato di piazza Verbanò è lì da cinquant'anni. E' conosciuta e conosciuta in uno scambio facile, che si manifesta anche in questo momento: «meno male» dice una giovane donna affacciandosi alla porta - che posso votare lei al Senato? Il suo collegio è però immenso, e travalica il Salario Pinciano-Trinette. Panoli di Carole Beebe spingendosi a est fino a Montesacro e a nord fino a Vigna Clara. «Non mi ero resa conto, quando ho accettato?», (ma ride).

Il dubbio assilla, però il militante perché un programma tutto loro perché le cene elettorali e l'attivismo di un comitato che non lascia molto all'improvvisazione? Carole Beebe Tarantelli soffre in alto il fumo della prima sigaretta, non c'è molto da riflettere. «Ho lavorato tanto nelle due precedenti legislature, voglio portare il frutto di questo mio lavoro, tanto più che in questi quartieri i temi a me più cari sono sentitissimi». Ecco qualche sua proposta concreta: dimezzare la spesa ospedaliera tenendo aperti i laboratori anche di pomeriggio e facendo funzionare le macchine ad alta tecnologia 24 ore su 24, pagare gli ospedali con standard legati alla malattia e non ai giorni di degenza, rendere flessibile l'assistenza agli anziani «aiutando le famiglie nei momenti di stress», per esempio dopo una caduta, una rottura di femore. Soggetti estivi a Rimini - invece di lungodegenza.

Ognuna attinge alla sua stona le proposte concrete. Per Maria Teresa Carani è, per esempio l'azionariato popolare per la gestione di Villa Ada che il Comune può comprare con i 26 miliardi stanziati dallo Stato ma che «non appartiene né al sistema dei parchi regionali né a quello dei beni culturali». E modifiche di buon senso e poca spesa sui farmaci. Esperienza quotidiana di banconce.



Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa

Bruno Tartagiar/Duto

Sondaggio Cirm: a Roma, Spaventa batte Berlusconi

Luigi Spaventa batte Silvio Berlusconi. È questo il risultato del sondaggio effettuato dalla Cirm nel primo collegio di Roma. Il 23 dei 600 elettori raggiunti via telefono si è espresso a favore del ministro del governo Ciampi, candidato del polo progressista. Il 22% per il leader di Forza Italia. L'indagine della Cirm commissionata dal settimanale *Panorama* ha fatto emergere, però altre sorprese. È stata effettuata in quattro collegi del nord del centro e del sud Italia e ha interessato 2440 persone. A Milano per Umberto Bossi si è espresso il 32% degli intervistati, mentre il 17% si è pronunciato per Franco Bassolino a Bologna. Achille Occhetto registra il 27% dei consensi mentre Pierferdinando Casini il 15%. A Napoli infine Alessandra Mussolini ottiene il 30% contro il

19% di Maria Fortuna Incostante.

Intanto entro domenica in alcuni casi oggi stesso la Cassazione si pronuncerà sui ricorsi presentati contro la esclusione dei candidati dalle liste per le elezioni del 27 marzo. Al giudizio non è ricorsa Silvia Costa che è stata riammessa dalla stessa corte d'appello che in un primo momento aveva ricusato la sua candidatura. La Camera di consiglio ha appurato che la documentazione presentata dalla candidata del Ppi era regolare. La cassazione dovrà invece decidere sulla partecipazione alle elezioni di altri quattro candidati del Ppi: Gianfranco Zambelli, Bruno Amoroso, Giancarlo Perone e Novella Calligaris e di un candidato di Alleanza Nazionale Carmine De Benedittis.

Monterotondo Assolti sindaco e consiglieri

Nessun processo per il sindaco di Monterotondo Carlo Lucchini e alcuni amministratori della cittadina. Ieri mattina il gip Meschini ha accettato le richieste della difesa ed ha deciso il non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. Termina così con un'assoluzione piena la vicenda legata alle assegnazioni delle aree della zona artigianale per cui il primo cittadino e altre ventuno persone (tra cui i consiglieri Salvatore Lucini, Alberto Palombi, Fausto Mastroddi, Alessandro Mariani e Bortolo Sindoni) erano stati chiamati a rispondere del reato di abuso in atti d'ufficio.

La richiesta giudiziaria era partita in seguito alla denuncia di Ada Valeri, una delle assegnatarie delle aree. La donna aveva richiesto un lotto in più da utilizzare per la sua attività. A questo seguì un contenzioso sulle spese da affrontare per i lavori di urbanizzazione. A questo punto la signora Valeri ha fatto della questione un caso politico - annuncia una nota emessa dal Comune di Monterotondo - portando avanti insieme con la Rete un attacco strumentale nei confronti dell'Amministrazione.

Con questa sentenza - la commentato il sindaco Lucchini - cade l'ennesimo attacco politico nei confronti della Giunta di Monterotondo. Nonostante le denunce e nessun amministratore è stato condannato e si è confermata la tradizione di onestà e buon governo che ha sempre caratterizzato la nostra Amministrazione. Il sindaco ha fatto sapere inoltre che spognerà querela per calunnia e diffamazione nei confronti della denunciante e di chi ha cercato in tutti i modi di strumentalizzare la vicenda. Il riferimento è probabilmente ad un quotidiano romano che nel corso dell'indagine ha pubblicato vari articoli sulle assegnazioni collegando la vicenda ad altri episodi (delitto Castellani e Siede) ed omettendo precisazioni e viete. Mi auguro che si concluda quel clima di imbarbarimento della vita politica cittadina che alcuni personaggi in questi ultimi tempi hanno cercato di alimentare», ha concluso il sindaco.

DALLA PRIMA PAGINA La nostra «rivoluzione»



La sala del consiglio comunale

Sandro Marinelli

Mai una giunta né a Roma né altrove, aveva imposto uno choc così forte alla propria struttura dirigenziale. È una prova del fuoco per tutti, per capire davvero che sta cambiando l'aria del palazzo, rompendo pignone burocratiche per premiare la professionalità e la dedizione verso i cittadini. Il prossimo passo saranno le conferenze di organizzazione per coinvolgere tutti i lavoratori nella progettazione degli otto nuovi dipartimenti in cui saranno coordinati gli uffici del Comune.

È la «rivoluzione» avanza soprattutto sul fronte dei rapporti tra Comune e cittadini. Sono stati costituiti l'Ufficio per i diritti dei cittadini, diretto da Mariella Gramaglia, e l'Ufficio progetti donna, sotto la guida di Carla Sepe. Le iniziative chiedi al Sindaco hanno sempre più successo in sequenza: alternata in Campidoglio e nelle circoscrizioni il regolamento per i referendum e gli altri istituti di partecipazione approvati dalla Giunta, è già stato esaminato dalla commissione del Consiglio comunale. L'assessore ai Servizi informatici Piero Sandulli sta moltiplicando gli impegni per aprire entro poche settimane gli «sportelli elettronici» nelle circoscrizioni. Cambia insomma l'ordine di priorità: il cittadino-utente non

è più l'ultimo dei rompicapote ma il primo dei nostri datori di lavoro.

All'orizzonte ci sono naturalmente altre tappe, non meno importanti di quelle già raggiunte. C'è la costituzione di nuove aziende, per dare snellezza ed efficacia ai servizi in grave crisi come le farmacie comunali, le affissioni, i giardini, i cimiteri, ed altre ancora. Ci sono le nuove «istituzioni» per assicurare una reale autonomia di gestione ai più delicati servizi sociali ed alle principali attività culturali. C'è la trasformazione delle aziende che già esistono, e che dovranno aprirsi al contributo dei privati ed alla realtà metropolitana.

Alle nostre spalle e dinanzi a noi ci sono insomma obiettivi ambiziosi e difficili. Possiamo vincere la sfida solo a due condizioni: da un lato se riusciremo a far capire ai cittadini che non si tratta di misteriose beghe burocratiche, ma di questioni decise per far funzionare meglio i servizi che toccano la vita quotidiana di ognuno; dall'altro se riusciremo a costruire un «fronte comune» tra i lavoratori del Campidoglio e i cittadini-utenti non più divisi da diffidenze e ostilità, ma uniti nella progettazione di un nuovo Comune dove si possa lavorare un po' meglio per vivere tutti un po' meglio.

Domenica 27 febbraio
GALLERIE STIMATE
 LARGO ARGENTINA - ROMA

MERCATO ANTIQUARIATO

dalle ore 10.00 alle 19.30
INGRESSO LIBERO

26/27 FEBBRAIO
 Incontro di
SI KHUNN
 PENSIERO COSTRUTTIVO E POTENZIAMENTO DELLA VOLONTÀ

Dopo aver illustrato alcune basi teoriche del sistema si pratteranno semplici tecniche per apprendere a raggiungere uno scopo, e dare forma alla propria capacità decisionale

Orario: 10-13 / 16-20

Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa GRANDE LIA tel. 8602145

ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE **LA MAGGIOLINA**
 via Bencivenga, 1 - tel/fax 06/86207352

L'associazione socio-culturale La Maggiolina è lieta di annunciare che, a partire da domenica 27 febbraio, aprirà l'iniziativa

L'EDICOLA DELLA DOMENICA

Incontri domenicali di informazione, lettura, approfondimento sui temi di attualità politica nazionale ed internazionale, romana e sportiva della settimana. Gli incontri saranno sempre coordinati da redattori delle maggiori testate giornalistiche

Domani 27 febbraio - ore 12.15
«TRENTA GIORNI ALLE ELEZIONI POLITICHE. CAPIAMOCI QUALCOSA!»

Interviene e coordina **Renzo FOA**
 Direttore del quotidiano «Paese Sera»

Sarà in funzione il punto ristoro

Oggi apre un nuovo Concessionario Škoda.

Autocentri Balduina

V.le degli Ammiragli, 62
 Tel. 06/39720696 - Fax 06/39722121

Ci credo, è Škoda.